

Siracusa. La giunta si schiera con il sindaco di Riace ai domiciliari: "solidali"

La giunta comunale di Siracusa ha espresso solidarietà al sindaco di Riace, Domenico Lucano, da ieri agli arresti domiciliari con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

“Ha attuato con coraggio e fiducia un originale modello di integrazione degli immigrati, con una risposta istituzionale, volta all'inclusione sociale ed all'accoglienza, divenuta motivo di ammirazione e modello di studio ed emulazione anche fuori dai confini nazionali”, recita la nota diffusa dall'amministrazione. “Auguriamo al sindaco di Riace di dimostrare presto l'estraneità ai reati ipotizzati a suo carico e restiamo fiduciosi che i magistrati incaricati possano quanto prima consentirgli di continuare la propria meritoria attività sociale a favore del territorio ed all'insegna dell'amicizia tra i popoli”.

Siracusa. Ondata di maltempo: disagi e incidenti stradali in città e in autostrada

Permane fino alla mezzanotte di oggi l'allerta meteo arancione diramato ieri dalla Protezione Civile Regionale. Dalla scorsa notte, l'ondata di maltempo si è abbattuta sull'intera

provincia, con precipitazioni, anche intense pressochè ovunque. La situazione non desta particolare preoccupazione, tanto da non rendere necessarie misure e provvedimenti. Scuole, dunque, regolarmente aperte. Problemi lungo le strade, a causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia. Sarebbe questa la causa di un incidente stradale che si è verificato questa mattina all'altezza dello svincolo di Augusta dell'autostrada Siracusa-Catania, per fortuna senza gravi conseguenze. Un altro incidente, autonomo, si sarebbe verificato intorno alle 8,30 in viale Teracati, all'altezza della rotatoria che conduce poi in viale Paolo Orsi. In questo caso una donna, alla guida di un'utilitaria, poco prima della curva, avrebbe perso il controllo del mezzo, che avrebbe fatto più volte testacoda, prima di terminare la propria corsa sul marciapiede. Illesa la conducente, che avrebbe subito dopo, ripreso la sua corsa. Secondo i dati Sias, alle 9,45 di questa mattina, le precipitazioni hanno raggiunto i 7, 8 millimetri nella zona di Augusta.

Augusta e la portualità: visita dalla Svezia per il corridoio Scandinavo

(c.s.) Parte da Augusta, con la visita della delegazione svedese alle infrastrutture portuali, la sinergia per un trasporto sostenibile e connesso lungo il corridoio Scandinavo-Mediterraneo. La visita odierna, organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e promossa da Fondazione CS MARE, inaugura il progetto di dialogo con il settore nord-europeo della mobilità e delle infrastrutture, all'indomani della pubblicazione del

terzo pacchetto di misure che completano l'agenda europea su questi temi.

Alla delegazione svedese giunta in Sicilia dalle regioni settentrionali di Västerbotten e Norrbotten è stato presentato ufficialmente Destinazione Europa in Movimento, il Book che la Fondazione CS Mare ha dedicato al terzo pacchetto di misure sulla mobilità messo a punto dalla Commissione Europea, quale strumento per promuovere la sinergia tra Nord e Sud Europa tramite il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo.

Il Book ha inaugurato nel maggio 2018 una collana di pubblicazioni ideate da Fondazione CS Mare come approfondimenti a disposizione delle imprese per individuare e interpretare le sfide e le opportunità delle nuove sinergie comunitarie. Tra i prossimi titoli in pubblicazione, ci sono Destinazione Low Carbon Mobility, e Destinazione Smart Shipping, anche questi allineati con il progetto di dialogo tra Nord e Sud Europa per lo sviluppo della mobilità e delle infrastrutture.

“I tre pacchetti mobilità della Commissione Europea tracciano la destinazione per il futuro dei trasporti in Europa – ha dichiarato Evelin Zubin, Presidente della Fondazione CS Mare – Tutte le imprese devono avere gli strumenti per raggiungere questa destinazione e per non perdere nessuna delle opportunità che offre. Sfide come la riduzione delle emissioni e la rivoluzione digitale accomunano ogni attore lungo il corridoio che dal Mare Nostrum attraversa il continente fino al Mare del Nord. Per questo siamo convinti che il punto di partenza per affrontarle sia un'azione congiunta da parte degli estremi del corridoio: la Sicilia e le regioni svedesi di Västerbotten e Norrbotten, a cui siamo molto lieti di dare il benvenuto come nuovi attori dell'asse Scandinavo-Mediterraneo”.

Siracusa. Consiglio comunale: novità per cimitero e scuole

Con l'approvazione di tre dei punti all'ordine del giorno si è chiusa ieri sera la sessione consiliare iniziata la scorsa settimana. In apertura di seduta, il presidente Moena Scala ha ricordato brevemente la figura di Franco Greco, già senatore, assessore e consigliere comunale definito "una voce fuori dal coro in una città spesso sorda ai problemi della gente. Il siracusano Franco Greco – ha detto tra l'altro – era un difensore degli ultimi e di quella grande libertà in cui tanto credeva. Questa era la sua più grande dote: il suo spirito libero senza compromessi. Mancherà alla città questo spirito, la sua caparbia e la sua determinazione. Siracusa perde la voce di un uomo buono ed innamorato della politica che tra note musicali e camioncini rossi ha insegnato a tutti una grande lezione di vita". Dopo un minuto di raccoglimento, la figura di Greco è stata ricordata anche dai consiglieri Zappalà, Messina, Reale, Mangiafico, Bonomo e Gradenigo.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità un atto di indirizzo illustrato da Salvatore Castagnino a nome del suo gruppo che l'ha proposto: impegna l'amministrazione alla "creazione di un capitolo di bilancio per gli interventi e le spese di gestione ordinaria del cimitero. Questo finora non è avvenuto: cioè che viene fatto, come l'erogazione dell'acqua, è la normalità. Quello che è anormale – ha concluso – è lo stato di fatiscenza della struttura rispetto al quale urgono interventi non più procrastinabili".

Sul punto sono intervenuti i consiglieri Reale, Mangiafico, Bonomo, Alota, Gradenigo, Zappalà e l'assessore Furnari.

L'aula ha poi approvato una mozione a firma del consigliere Costantino Muccio "finalizzata allo sviluppo dell'occupazione nella zona industriale e per la contestuale tutela dell'ambiente. La mozione – ha detto il proponente – mira a costituire un Tavolo tecnico sulle tematiche del lavoro; a

valorizzare nei giovani la cultura della manodopera professionale; ad istituire una piattaforma in sinergia con le aziende presenti nell'area industriale per studiare e risolvere le problematiche della zona industriale, promuovendo ad contempo una nuova politica sullo snellimento della burocrazia in cambio di maggiori investimenti per un rilancio dell'occupazione ed a tutela dell'ambiente". La mozione impegna altresì l'Amministrazione e le Commissioni consiliari a "farsi promotrici per una nuova definizione dell'area del Sin, poiché ambiente e sviluppo sono complementari l'uno dell'altro". Al dibattito che ha preceduto l'approvazione hanno dato il loro contributo i consiglieri Messina, Zappalà, Reale e Mangiafico.

Il consigliere Di Mauro ha poi introdotto l'ultimo punto all'ordine del giorno, quello riguardante il patrimonio edilizio scolastico "privo- ha ricordato- di un piano di manutenzione e di ammodernamento, nell'assenza di progetti volti a reperire fondi di finanziamento extra comunali". Di Mauro si è poi soffermato, in particolare, sullo stato di conservazione dell'Istituto Giaricà di via Gela. "A febbraio la Giunta ha approvato una delibera con la quale si dava mandato agli uffici di partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza di edifici pubblici destinati a scuole attingendo al fondo europeo di sviluppo. Da allora, mentre le condizioni del Giaracà sono peggiorate, nessuna notizia si è più avuto sulla partecipazione al bando". L'assessore Coppa, presente in aula, ha confermato la presentazione di un progetto che "essendo esecutivo ha tutte le carte in regola per essere finanziato. Siamo in attesa della pubblicazione della relativa graduatoria: il progetto prevede importanti interventi di manutenzione. Sul tema della sicurezza ricordo il finanziamento per le indagini sismiche sulle 40 scuole cittadine, atto indispensabile per potere accedere a tutti i finanziamenti".

Siracusa. Pulizia delle caditoie, programmati gli interventi fino a novembre

Al via la pulizia delle caditoie di acque bianche in città. I lavori si svolgeranno dalle 7 alle 17 e per agevolare la loro esecuzione il settore mobilità e trasporti ha emanato una apposita ordinanza che prevede, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta.

Questo il cronoprogramma degli interventi:

4 e 5 ottobre, in via M. P. Laudien, nel tratto interposto tra via Torino e piazzale Medaglia D'Oro Carmelo Ganci;

5 ottobre , in via A. Von Platen, nel tratto interposto tra viale Teocrito e piazzale Medaglia D'Oro Carmelo Ganci;

8 ottobre, in via San Sebastiano, sul lato destro del senso di marcia con direzione viale Teocrito;

Dal 9 all'11 ottobre , in viale Tica;

Giorno 12 ottobre, in via Tisia;

Nei giorni 15 e 16 ottobre , in viale Zecchino, nel tratto interposto tra viale Tica e via Tisia;

Giorno 17 ottobre, in via Senatore Di Giovanni, nel tratto interposto tra largo Dicone e ronco 1° a via Di Giovanni;

Giorno 18 ottobre, in via dell'Olimpiade, nel tratto interposto tra largo Dicone e via Tucidide;

Giorno 19 ottobre, in via Filisto, nel tratto interposto tra viale Zecchino e via Servi di Maria;

Nei giorni 22 e 23 ottobre, in viale Tunisi;

Giorno 24 ottobre, in via Sicilia, nel tratto interposto tra viale Tunisi e via A. Fillioley;

Nei giorni 25 e 26 ottobre , in viale Algeri, in via G.

Barresi e in via Foti, in entrambe le carreggiate;
Nei giorni 29 e 30 ottobre, in via Madre Teresa di Calcutta,
in via Giovanni Francica Nava e in via Don L. Sturzo, in
entrambe le carreggiate;
Giorno 31 ottobre, in via L. Vanvitelli, nel tratto interposto
tra viale Zecchino e via S. Ferrero;
Giorno 5 novembre, in via Lentini, nel tratto interposto tra
viale dei Comuni e via F. M. Gianni;
Nei giorni 6 e 7 novembre, in via Antonello da Messina, nel
tratto interposto tra via L. Mazzanti e via D. Ruggeri.

Siracusa. Meteo, allerta arancione: previste forti piogge, scuole aperte

Non lascia presagire nulla di buono il bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile Regionale. Come anticipato dalle ultime previsioni, l'avvio di ottobre è all'insegna delle precipitazioni intense. Allerta meteo arancione, livello di pre-allarme per possibili temporali e rovesci, in particolare sull'area ionica della Sicilia. La Protezione Civile comunale ha rilanciato l'allerta meteo arancione fino alla mezzanotte di domani ma non è stato necessario adottare altre misure o provvedimenti. Scuole, quindi, regolarmente aperte. "Si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Precipitazioni risulteranno più frequenti sulle aree ioniche".

Avola si ferma per i funerali di Loredana Lopiano: "siamo tutti responsabili"

Giornata di lutto ad Avola. La cittadina si è fermata questa mattina per la celebrazione dei funerali di Loredana Lopiano, l'infermiera uccisa giovedì mattina davanti alla sua abitazione.

Stracolma la cattedrale. Ci sono i parenti, gli amici, semplici cittadini profondamente colpiti dalla tragedia. Ci sono le autorità cittadine ed anche una rappresentanza del Comune di Caltanissetta, dove la Lopiano era nata. All'interno della chiesa vige un silenzio irreale, rotto appena dai singhiozzi. Seduti in prima fila ci sono il marito e le due figlie dell'infermiera, straziati dal dolore.

"Siamo tutti responsabili perchè non siamo stati capaci di dare il buon esempio", ha detto il celebrante, padre Novello, con accanto don Fortunato Di Noto. Poi il monito: "la violenza non si imita. L'amore possessivo non è amore".

Per l'omicidio di Loredana Lopiano è in carcere a Cavadonna il 19enne Giuseppe Lanteri, ex fidanzato di una delle figlie. Ha parzialmente confessato senza però fornire alcuna spiegazione di quanto accaduto, parlando di una sorta di black out.

foto Cecilia Santoro

Siracusa. Rifiuti: proroga

per Igm, cambiano i servizi. Stop ai Ccr Mobili

Nel settore della gestione rifiuti, Siracusa non sta vivendo la più felice delle sue stagioni. Dopo la celebrazione della gara ponte di sei mesi e in attesa del pronunciamento del Tar sul ricorso di Igm, è arrivata la (scontata) proroga per l'attuale gestore: proseguirà fino al 31 ottobre. Ma dovrà farlo, dispone l'ordinanza del Comune di Siracusa, seguendo il capitolato della mini gara a tempo. Cosa che comporta da subito una sorte di rivoluzione nelle abitudini – nemmeno purtroppo esattamente consolidate – dei siracusani. Annullati i servizi migliorativi che erano stati presentati da Igm sulla traccia del bando del 2014, il che significa da subito stop ai centri comunali di raccolta mobile, una bella iniziativa che – per il nuovo capitolato – diventa non più economicamente sostenibile. Dovrà cambiare anche il calendario di raccolta, con i passaggi per indifferenziato ed organico che mutano rispetto alle informazioni in possesso delle famiglie siracusane. Il rischio caos è dietro l'angolo, motivo per cui Igm ha chiesto un incontro al Comune di Siracusa, fissato per giovedì mattina.

Qualcuno ha interpretato lo stop ai Ccr Mobili come una sorta di atto "ostile" del gestore nei confronti del Comune con cui i rapporti – ormai da tempo – sono tesi. Non a caso, Palazzo Vermexio ha presentato il conto con trattenute per oltre 270mila euro sul canone da riconoscere ad Igm per i mesi di giugno, luglio e agosto. Sanzioni maturate per i ritardi nell'avvio della differenziata a Tiche e Grottasanta.

Igm svolgerà il servizio in proroga per il mese di ottobre rispettando quel 9,071% di ribasso sulla base d'asta che era l'offerta presentata in occasione della recente gara "ponte". Tekra, la vincitrice oggi aggiudicataria provvisoria, ha offerto un ribasso del 13,86%.

Proprio Tekra, nell'arco di questo mese di ottobre, dovrà

completare i passaggi propedeutici all'avvio del servizio a Siracusa come l'impianto del cantiere e la trasmigrazione dei dipendenti del gestore uscente come da clausola sociale. Il 28 settembre il Comune di Siracusa ha inviato comunicazione con una pec e attualmente attende risposta.

Venerdì 5 ottobre, però, il Tar di Catania potrebbe ancora una volta "incidere": i giudici amministrativi sono chiamati a pronunciarsi sulla richiesta di sospensiva cautelare dell'aggiudicazione del servizio, su ricorso presentato da Igm.

Siracusa. Camera ardente per Franco Greco, domani i funerali

La pioggia ha rallentato l'afflusso di cittadini alla camera ardente allestita per Franco Greco nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio. C'è tempo fino alle 20 di questa sera e poi domani dalle 8 alle 12 per un ultimo omaggio all'avvocato e senatore, concretamente dalla parte degli ultimi e sempre fedele alla sua idea di politica.

Domani alle 16 i funerali. Saranno celebrati nella chiesa di Santa Rita, in corso Gelone.

Rifiuti tecnologici, Siracusa quinta in Sicilia: tv e monitor i più "conferiti"

La raccolta dei rifiuti tecnologici, Siracusa è la quinta provincia in Sicilia. Secondo i dati forniti da Remedia, principale Sistema Collettivo italiano no-profit per la gestione eco-sostenibile dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), pile e accumulatori – sono 225 le tonnellate raccolte nel 2017.

La Sicilia è la terza regione più virtuosa dell'area del Sud e Isole con quasi 3.200 tonnellate di RAEE domestici gestite (4,3% del totale) ed è al nono posto a livello nazionale, seguita dalla Sardegna che supera le 2.800 tonnellate.

Televisori e monitor i più "conferiti", seguiti da climatizzatori, piccoli elettrodomestici, grandi bianchi e infine sorgenti luminose.

A livello provinciale, le migliori performance sono registrate da Catania, con oltre 821 tonnellate di RAEE raccolte e gestite nel 2017. A seguire: Trapani (circa 748 t), Palermo (circa 556 t), Messina (circa 544 t) e, appunto, Siracusa (circa 225 t). A chiudere Agrigento (circa 158 t), Ragusa (circa 81 t), Caltanissetta (circa 44 t) ed infine la provincia di Enna con circa 37 tonnellate di rifiuti tecnologici gestite nel 2017.

La raccolta di RAEE in Sicilia ha portato a notevoli benefici ambientali, con un quantitativo di emissioni evitate pari a 14.428 tonnellate di CO₂eq, corrispondenti al fermo di 4.434 auto che percorrono 20 mila km in un anno, e al risparmio di 4.417 tonnellate di materie prime, equivalenti al peso di 88 locomotive a pieno carico.

foto dal web